

Un'informazione molto affollata

Adesso «di là» sono troppi: da Mentana alla Gruber

L'uscita di Floris dalla Rai e l'approdo a La7, come sempre avviene in questi casi dispiace a molti da una parte e probabilmente anche dall'altra. A viale Mazzini subito in molti hanno alzato lamenti per l'addio, dalla senatrice Camilla Fabbri (Pd) della commissione Vigilanza Rai («Non rallegra l'uscita dalla Rai di un professionista serio e preparato del suo calibro») al capogruppo del Pd in commissione Vinicio Peluffo («Una notizia che dispiace»), dal sindacato dei giornalisti Usigrai che chiede di chiarire perché l'azienda «non è riuscita a trattenere un professionista come Giovanni Floris» fino all'ex direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo («un brutto colpo»). Ma anche a La7 qualcuno non sarà contento: sul fronte dell'informazione, a contendersi (pochi) posti disponibili ora sono in troppi: Mentana, Santoro, Travaglio, Formigli, Paragone, Sottile, Merlino, Sardoni, Innocenzi, Gruber, Bignardi...

